



PRAIA A MARE – 8 ago. - Il grande evento del Jova Beach Party con Jovanotti si è aperto con un appello ambientalista. Un invito a non abbandonare plastica e rifiuti sulla spiaggia e in mare. Un appello apprezzato dall'assessore Antonino De Lorenzo, che ha seguito da vicino tutta la preparazione del concertone che ha richiamato in spiaggia venticinquemila spettatori. Un'organizzazione complessa.

Nel saluto, Jovanotti, ha salutato il pubblico presente e si è complimentato per la bellezza del luogo dove si è svolto l'evento. «La sfida di questa avventura – ha detto Jovanotti – che ha richiamato e sta richiamando in Italia grande attenzione, per una festa sulla spiaggia, voluta per valorizzare i nostri territori. Per portare grandi eventi di musica in zone dove non ce ne sono; i grandi concerti si tengono nelle grandi città. Noi abbiamo deciso di provare a portare la musica da altre parti». Poi Jovanotti ha espresso la sua idea di “mondo aperto”, che è il concetto del party sulle spiagge italiane. «Un'idea di mondo aperto – ha detto - davanti al nostro mare, il Mediterraneo, che nella storia ha insegnato l'accoglienza, l'incontro, l'unione delle culture. Adesso ci sono nuovi modelli da sviluppare, di comportamento, che tengano conto degli

obiettivi del futuro: bisogna fare in modo che la presenza dell'uomo nel Pianeta non sia devastante e pericolosa per l'ambiente. Non è necessario sentirsi in colpa o cedere a chi ci impaurisce, bisogna mettersi in movimento e non disperdere rifiuti, la plastica in mare. È una cosa che possiamo già fare. Subito». Jovanotti ha poi spiegato che il luogo del concerto verrà lasciato pulito dai volontari delle cooperative ed ha chiesto la collaborazione anche al pubblico presente.

info@miocomune.it